



# Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

SEGRETERIA PROVINCIALE

~ NAPOLI ~

Prot.174/10.05/U/2014/SIAP/PROV

Napoli, lì 07.04.2014

## AL SIG. QUESTORE DI NAPOLI

e,p.c.

**AL SIG. VICARIO DEL QUESTORE**

**NAPOLI**

**AL DIRIGENTE L'UFFICIO DEL PERSONALE**

**NAPOLI**

**AL SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO DI POMPEI**

OGGETTO: Commissariato di Pompei: problematiche insolute .-

*Egregio Sig. Questore,*

ancora una volta chiediamo un suo autorevole intervento in ordine ad un situazione già affrontata da questa O.S., per quanto concerne alcune croniche problematiche per il Commissariato di Pompei che purtroppo ancora oggi rimangono insolute.

**A tal punto sono necessarie alcune premesse:**

- **negli ultimi anni v'è stata una vera e propria metamorfosi urbana della città di Pompei, ove nella sua giurisdizione si conta la presenza del secondo Centro Commerciale della regione Campania - “La Cartiera”.** Si consideri che tale struttura rappresenta una “città nella città”... all'interno della quale vengono organizzate manifestazioni culturali e canore che richiamano, oltre alle numerose persone che solitamente frequentano il Centro Commerciale, anche cittadini provenienti da altre Province Campane e numerose Personalità.
- la città di *Pompei* è uno dei siti archeologici più visitati del mondo e tra i milioni di visitatori è frequente (quasi settimanalmente) la presenza di autorità istituzionali Nazionali ed Estere che comportano la presenza in O.P. di personale della locale Sezione Informativa. Ancora....la presenza di uno dei Santuari Mariani più importanti e visitati d'Italia con frequenti pellegrinaggi che giungono in città migliaia di fedeli;



- Pompei è bersagliato sul suo territorio dalla presenza della criminalità organizzata e comune proveniente dalle confinanti città di Castellammare di Stabia, Torre Annunziata, Boscoreale, Santa Maria la Carità e non in ultimo da quella di Scafati.

**Sig. Questore, come ben si capisce il Commissariato di Pompei ha esigenze e problematiche degne di Commissariati, per c.d. ben più “blasonati”. Esigenze quest’ultime che sono il prodotto del cambiamento socio – ambientale....insomma, ci conceda il sarcasmo, Pompei sicuramente non è un paesello ed il Commissariato non è un posto di polizia. Una carenza di personale, Sig. Questore, che si riverbera su tutti i dipendenti del Commissariato di Pompei, soprattutto in tema di distribuzione dei carichi di lavoro.**

A chiudere questo “quadretto” è il paradosso costituito dal fatto che l’Ufficio in questione deve “barcamenarsi” tra due sole autovetture con colori di serie a disposizione del personale a fronte di molteplici esigenze relative ad indagini di polizia giudiziaria e continui eventi d’interesse politico.

Pertanto, le chiediamo, al fine di consentire a tutti i dipendenti di Pompei di lavorare con la giusta serenità, di rafforzare adeguatamente l’organico soprattutto del ruolo dei Sovrintendenti e di fornire il Commissariato di Pompei di una ulteriore autovettura con “colori di serie” per effettuare preminent attività sia attinenti l’ufficio “politico” che alla polizia giudiziaria.

**Siamo certi che la serenità del personale sia il presupposto per una proficua attività di polizia.**

*Certi di un sollecito riscontro si porgono i migliori saluti.*

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
(Coordinatore Commissariati Distaccati)  
Antonio TUFANO